

Scontro Ascom-Confesercenti sugli ultimi 700 metri del Civis

Dilemma sui tempi dei lavori in via Emilia. Il Comune sarà arbitro

— SAN LAZZARO —

NON C'È accordo, a San Lazzaro, sui tempi e sul periodo in cui ultimare gli ultimi settecento metri di lavori Civis, quelli sulla via Emilia tra piazza Bracci e il ponte sul Savena. Ascom e Confesercenti, infatti, hanno posizioni diverse e contrastanti. Per i primi i cantieri andrebbero aperti nel 2012, in un'unica soluzione. Per la seconda associazione di commercianti, invece, opere accessorie e arredo urbano andrebbero anticipati questa estate, per poi lasciare nel prossimo anno solo la parte relativa ai lavori sulla sede stradale. Questo è emerso durante l'incontro dell'altro giorno tra Comune, Atc, associazioni di categoria e sindacati.

IL NODO ruota attorno all'apertura di un nuovo Conad, il prossimo ottobre, in via Emilia dove un tempo c'era la Coop. Il titolare,

Giovanni Gombi, veste anche il ruolo di rappresentante Confesercenti e spiega il suo punto di vista: «Lo scorso ottobre concordammo all'unanimità che i lavori sarebbero iniziati subito, a febbraio di quest'anno, perché tutto fosse pronto entro fine estate, ma così non è stato e quell'accordo è sta-



PERPLESSO Giovanni Gombi

to disatteso. Siccome nel nuovo punto vendita andranno a lavorare 35 persone, e otto mesi di cantieri concentrati tutti il prossimo anno ci creerebbero difficoltà, la nostra richiesta è di anticipare almeno una parte dei lavori, quelli fuori dalla sede stradale». In pratica quattro mesi, da qui a ottobre,

IL NODO

A ottobre apre il nuovo Conad che teme ricadute se i cantieri saranno concentrati nel 2012

per sistemare marciapiedi e arredi. «Il nostro obiettivo è di non creare problemi a una nuova attività che apre — aggiunge il direttore provinciale di Confesercenti, Lorenzo Rossi —. Completare subito i lavori accessori, inoltre, andrebbe a vantaggio di un intero

comprensorio e di tutte le attività che vi ruotano attorno, non solo del futuro Conad. Ci sembrava un buon compromesso, spalmare i lavori in due anni, e non capiamo il no di Ascom». Un no che Marco Lorenzini, presidente di Ascom San Lazzaro, motiva così: «Fare una parte di lavori oggi e una parte nel 2012 darebbe l'idea di un cantiere continuo, lungo due anni. Ad ogni modo torneremo a incontrarci il 29 aprile per cercare di concordare una soluzione unitaria». Al Comune di San Lazzaro e a un'altra associazione, gli artigiani del Cna, spetta ora il compito di fare da arbitri. «Ascom e Confesercenti hanno espresso posizioni diverse — conferma il sindaco Marco Macciantelli —. Ci siamo aggiornati per trovare, entro la fine di maggio, una soluzione condivisa».

Lorenzo Priviato